

piacere, ed accordò loro quanto gli chiedevano; e di più volle tenere al battesimo una figliuola del doge, la quale pochi di avanti era nata. E ciò fu appunto nella circostanza, ch'egli, e per curiosità di vedere la singolare situazione delle nostre lagune e per divozione verso il santo nostro protettore, era venuto a Rialto. Lo accolse il Falier con quella magnificenza, ch'era dovuta al grado di lui ed al proprio; ed ottenne in contraccambio larghissimi privilegi e per lo stato e per la chiesa e pel traffico: il relativo documento è nel codice diplomatico Trevisano (1). « Così i veneziani, osserva a » questo proposito opportunamente il Filiasi (2), senza impacciarsi » nelle altrui contese, sicuri godean la quiete dentro alle loro acque, » prosperavano le proprie cose, e fortunatamente amici considera- » vansi dei due imperi. »

Appartiene a questo tempo del doge Vitale Falier la rifabbrica del castello o borgata di Loreo, cui le passate guerre e fors' anche le scorrerie frequenti degli adriasi e dei ferraresi avevano ridotto in pessima condizione. Ed interessava molto ai veneziani tenere ben fortificato quel punto, perchè i canali, su cui sta situato, erano della massima importanza per la sicurezza delle loro lagune: di qua i lombardi, i toscani, i romani entravano a comunicazione colle isole veneziane; di qua viceversa i veneziani carichi delle loro mercanzie salivano su per l'Adige, per lo Po e per gli altri fiumi, che in questi fluiscono; di qua passavano necessariamente gli oltremontani del settentrione, che pellegrinavano o viaggiavano verso Roma; all'intorno lo avvicinavano ferraresi, adriasi, padovani, ravennati, i quali, poco più poco meno, si governavano sulla foggia repubblicana.

Tutto a sue spese compì Vitale Falier questo interessante ristaurò e tutte le opere della relativa fortificazione. Ce ne assicura il diploma stesso, che in quella circostanza egli diede ai loretani, e che si conserva nel codice Trevisano. Col quale diploma, dopo di

(1) Pag. 114 e seg.

(2) Tom. VI, cap. XXX, pag. 387.